

LA VOCE DEL POPOLO

LA VOCE DEL POPOLO **29**
6 ottobre 2016

VOCE LIBRI



Il naso corto

Daniela Marcheschi
Edb
euro 8,00

“Com’ero buffo, quand’ero un burattino! E come ora son contento di esser diventato un ragazzino perbene!...”. Collodi chiude Le avventure di Pinocchio – un “pezzo di legno” che parla – con uno sberleffo ancora più squillante: il ragazzino ex-burattino si vanta di essere “perbene”, rischiando di diventare un borghesuccio pago delle sue conquiste. Collodi si prende gioco della sua presunzione utilizzando la punteggiatura (il punto esclamativo e i puntini di sospensione finali, sempre adoperati dall’autore quando intende satireggiare i personaggi che prende di mira) e l’espressione “con grandissima compiacenza”. Una strizzatina d’occhio per avvisare il lettore che il finale della storia è diverso da come sembra. Le avventure di Pinocchio si aprono dunque nel segno del comico per chiudersi nello stesso segno.